



MUNICIPIO 4



Presentano

EMERGENZA CLIMATICA E RESILIENZA URBANA

Sabato, 18 Febbraio
ore 16.00 - 19.00
Sala Consiliare Municipio 4
Via Oglio, 18

Workshop dedicato ai cittadini per delineare ambiti e azioni di contrasto al cambiamento climatico implementabili nel contesto del Municipio 4

Sabato 18 febbraio The Climate Reality Project Europe- Team Italia e il Municipio 4 del Comune di Milano in collaborazione con AMAT, Giacimenti Urbani e Cittadini per l'Aria hanno organizzato un workshop dedicato ai cittadini, presso la Sala Consiliare del Municipio 4, con l'obiettivo di delineare ambiti e azioni di contrasto al cambiamento climatico implementabili, nel contesto della Zona 4 di Milano.

Il workshop ha visto una prima fase introduttiva con presentazioni di inquadramento di esperti dell'amministrazione, per mostrare iniziative e programmi implementati nel contesto del Municipio 4. A seguire, un momento di confronto e co-creazione dei partecipanti, suddivisi in tavoli tematici su Comunità Energetiche (CER), Mobilità e Verde Urbano.

Di seguito, le proposte scaturite durante il workshop e i prossimi passi per continuare questo lavoro.

Relatori che hanno introdotto le attività dell'Amministrazione:

- **Caterina Padovani** – Responsabile monitoraggio del Piano Aria Clima, Unità Aria Clima, Aria Clima ed Energia, Direzione Verde e Ambiente Comune di Milano.
- **Manuela Ojan** – Responsabile Transizione Ambientale AMAT.
- **Roberto Caponio** – Consulente AMAT.

RISULTATI DEL WORKSHOP

TAVOLO 1 – COMUNITÀ ENERGETICHE

Partecipanti: N° 14

Climate Reality Leaders: Giorgio Di Lascio, Donatella Pavan, Domenico Vito

Bisogna creare mappatura delle cabine primarie, per capire chi e come può partecipare ad una CER.

Focus sia su energie rinnovabili che su teleriscaldamento.

Le future direttive, in procinto di essere emesse, potrebbero mutare nuovamente le condizioni che permettono di identificare le aree, le quali possono accorparsi in una CER. In particolare, potrebbero modificarsi i punti di riferimento (non soltanto POD legati alla stessa cabina primaria, ma anche criteri nuovi, che allargherebbero le zone di interesse).

Identificare il luogo dove installare i pannelli solari.

Il progetto deve essere il più possibile visibile ed educativo, con focus su comunicazione e come occasione di educazione e coesione sociale.

Quale ente giuridico può rappresentare la CER? Associazioni, enti, parrocchie. Manifestazione d'interesse con le realtà associative locali, per capire chi è interessato a prendere l'iniziativa.

Network attraverso il comune di Bando piazze Aperte, per creare network professionisti a supporto.

Organizzare incontri di informazione, usufruendo degli Sportelli energia del Comune di Milano o, per esempio, un pomeriggio al mese nei municipi, portando esperienze concrete come quelle di Valentina.

Capire come si finanzia lo studio di fattibilità e, in seguito, la costruzione e messa in servizio della CER.

Individuare un soggetto che possa accogliere le manifestazioni di interesse (es. Cascina Cuccagna?...) per l'adesione alla CER.

Prossimo step: organizzare un altro tavolo, per andare più in dettaglio sulle tematiche, a valle dei decreti attuativi (leggasi TIAD e decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica previsto, in attuazione dei decreti legislativi 199/21 e 210/21).

Tempistiche: per prima metà di Aprile 2023 , ci si ritrova, coinvolgendo anche sportello Energia con i relatori, cittadini e varie altre associazioni/realtà del territorio Municipio 4, per valutare lo stato della normativa e per fare prime considerazioni su possibili aree di interesse per una CER.

Responsabilità d'azione: CRL del Tavolo 1.

TAVOLO 2 – MOBILITÀ SOSTENIBILE

Climate Reality Leaders: Isa Contador, Ilaria Quotta, Ana Ransdale

L'interesse verso la mobilità sostenibile cresce contemporaneamente alla necessità di sicurezza e di integrazione con la mobilità pubblica.

Si richiedono mezzi pubblici più frequenti e più accessibili (passeggini, anziani, cittadini con disabilità...).

Forte è la necessità di migliorare gli accessi alle vie ciclabili, renderle fluide, o dove non è possibile, integrarle con i mezzi di trasporto pubblico, per completare i propri percorsi quotidiani, senza soluzione di continuità.

Liberare più spazio per la mobilità ed educare la comunità a favore della sicurezza (es. progetti nelle scuole).

Necessità di parcheggiare la bici in sicurezza, sia per strada che all'interno dei condomini, dotandoli di rastrelliere.

Creare zone completamente pedonali nelle aree circostanti le scuole, almeno mezz'ora prima dell'uscita scolastica.

Focus sugli assi principali della Zona 4, per collegare gli accessi tra i diversi quartieri. Si è disegnata una mappa.

Disincentivare parcheggi di auto troppo ingombranti.

Prossimo step: consegnare il testo ai Responsabili mobilità del Comune, per valutare la fattibilità delle proposte. Successivamente, organizzare un follow-up sulle proposte con i cittadini interessati e le istituzioni coinvolte.

Tempistiche: da valutare insieme al Municipio 4, in base al feedback sulla fattibilità. Da valutare ipotesi di unire tavoli di lavoro 2 e 3, per progetti a valore comune.

Responsabilità d'azione: CRL del Tavolo 2.

TAVOLO 3 – VERDE URBANO

Partecipanti: N° 10-13

Climate Reality Leaders: Mattia Lucertini, Nicky Murphy

Individuate aree verdi già presenti ed eventuali possibilità di creare collegamenti fra esse, come corridoi verdi o corridoi ecologici. Focus in particolare sul come collegare le zone verdi maggiormente estese, situate immediatamente al di fuori della cerchia urbana. I corridoi verdi possono essere integrati alle piste ciclabili [mappa o vie indicate durante il mapping].

Foody/Ortomercato, zona altamente cementata: tetti con soluzione con verde e fotovoltaico integrati, anche con attività correlate al luogo (agro-fotovoltaico, education, food procurement, ...).

Cavalcavia Corvetto, Piazza Insubria, piazzale Cuoco, ponte Lambro. Mancano passaggi diretti. Ferrovie e tangenziali tagliano interi territori, con problemi di isolamento, anche sociale di intere zone. Potenzialità sul fiume Lambro, per ulteriori estensioni extra città.

Riprendere il progetto di mappe interattive sul sito del Comune, dove i cittadini possono caricare input e suggerimenti.

Partecipazione dei cittadini alla manutenzione dei verde sulla strada, guidata da un membro del consiglio comunale.

Aumentare gli arbusti e le piante negli spazi verdi esistenti, per migliorare la biodiversità e, quindi, la ritenzione idrica.

De-pavimentazione: rimuovere lo strato di cemento e impiegare soluzioni che permettano il calpestio e, al contempo, l'infiltrazione dell'acqua nel suolo.

Una partecipante, è co-fondatrice della start up NANTOO, che si occupa di raccogliere gli scarti verdi, in particolare le foglie, e realizzare vari prodotti, creando così un'economia circolare. Voleva impegnarsi in un accordo formale per la raccolta delle foglie.

Le imprese sono premiate per aver messo piante e vasi verdi sulle strade e sui terrazzi, in cambio di una riduzione delle tariffe per gli spazi pubblici.

Promozione e continuazione del Miglio delle farfalle! Per aumentare la consapevolezza dell'importanza della biodiversità e, alla fine, renderlo abbastanza lungo da offrire effettivamente un corridoio di biodiversità per le farfalle e gli impollinatori in generale.

Visualizzazione digitale pubblica delle misure di qualità dell'aria, come PM10 e PM2,5 e NOx, come un orologio o una temperatura in vari punti del comune.

La possibilità di avere un orto comunitario per coltivare verdure, magari con corsi di accompagnamento gestiti da associazioni o Centri sociali.

Prossimo step: contattare i referenti per il Verde Urbano e l'urbanistica del Comune per valutare la fattibilità delle proposte. Successivamente organizzare un follow-up sulle proposte con i cittadini interessati e le istituzioni coinvolte.

Tempistiche: da valutare insieme al Municipio 4, in base al feedback sulla fattibilità. Da valutare ipotesi di unire tavoli di lavoro 2 e 3, per progetti a valore comune.

Responsabilità d'azione: CRL del Tavolo 3.

The Climate Reality Project Europe - Team Italy